

Prova a squadre

Domenica 31 a Monesi grande sci alpinismo con la 23a Coppa "Kleudgen Acquarone"

Monesi - Record di iscrizioni per la storica gara del Club Alpino Italiano di Imperia, unica iniziativa di questo genere in Liguria e la più vicina al mare di tutto l'arco alpino. Iscritti diversi big e anche alcune donne



Sono attesi da tutto l'arco alpino, e non solo, i protagonisti della 23esima edizione della Coppa Kleudgen-Acquarone, storica gara di sci alpinismo, in programma domenica 31 gennaio a Monesi con l'organizzazione dalla Sezione di Imperia Alpi Marittime del Club Alpino Italiano e la collaborazione tecnica dello Sci Club Imperia. Si tratta dell'unica gara di questo genere in Liguria e, in assoluto, di quella più vicina al mare, tanto da essere etichettata "la gara di scialpinismo del mare": dalle cime che vengono toccate dal percorso, si può godere la maestosa veduta del Mediterraneo e, con un po' di fortuna, addirittura la Corsica.

La prova, a squadre (coppie, categorie Cadetti, Juniores, Espoir, Seniores e Master), è inserita nel calendario nazionale ufficiale della Federazione Italiana Sport Invernali. Il percorso, lungo circa 17 km ad anello, prevede questi passaggi: Monesi, Margheria Binda Inferiore, Punta

Farenga, Vecchia Margheria Binda, Cima Ventosa, Ponte Rio Bavera, Rifugio Tre Pini, Monesi. Il dislivello totale positivo è di 1.776 metri. I primi raggiungeranno il traguardo in meno di tre ore. Collateralmente alla gara vera e propria, si disputa, su percorso più breve, un criterium amatoriale.

Le adesioni, già copiose, aumentano ora dopo ora e solo pochi minuti prima della partenza, prevista intorno alle 8.15 dal centro di Monesi (nei pressi della partenza della nuova seggiovia) sarà possibile stilare l'elenco definitivo. Le previsioni parlano di circa 100 partecipanti, praticamente il doppio rispetto all'ultima edizione, quella del 2008. Conferme sono giunte da Bologna, Arabba, dalla Val Sesia, dalla Valle d'Aosta e da tutto il Cuneese.

Tra gli iscritti, anche diversi big della disciplina e alcune donne. Nell'albo d'oro spiccano i vincitori del 2003, Brunod-Reichegger (Gs Esercito), diventati di lì a poco vicecampioni mondiali della specialità. Tra i protagonisti più attesi c'è senza dubbio Matteo Eydallin, del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, vincitore dell'Europeo e di alcune delle più importanti e famose gare di scialpinismo del panorama mondiale: Mezzalama, Pierra Menta, Tour del Rutor. Campioni uscenti i gaessini Fazio-Fazio. L'ultimo successo nostrano risale al 1953 grazie al duo Floccia-Pastorelli (Cai Imperia), atleti originari proprio della Alta Valle Arroscia.

Parte del merito del rinnovato interesse verso questo evento è di Federico Acquarone, nipote di uno dei personaggi cui è intolata la gara e direttore responsabile di Montagnard, rivista free press dedicata alla montagna. Grazie al suo interessamento, sono state coinvolte nel progetto 2010 prestigiose aziende del settore (con il risultato di un ricco pacco gara per tutti e di un notevole montepremi in materiale tecnico) ed è stata effettuata un'adeguata informazione ai lavori a livello nazionale tra tutti gli addetti ai lavori.

La manifestazione vanta una lunga ed interessante storia, certamente ricca di aneddoti e di tanti ricordi da parte dei "vecchi" di Mendatica e Monesi.

La prima edizione, infatti, risale addirittura al 1929, abbinata alla Coppa Bartolomeo Asquasciati (vicepresidente del club che inizialmente mise in palio il trofeo), fu vinta da Antonio Fusi. Dal 1929 Asquasciati, giunta la tragica notizia della caduta del caro amico Guglielmo Kleudgen, chiese che fosse intitolata alla sua memoria.

I percorsi (inizialmente si partiva da Mendatica e si arrivava a Monesi, un'edizione si svolse anche a Casterino, nella Valle delle Meraviglie) e le modalità di partecipazione (individuale, a squadre di tre e infine a coppie) non sono state sempre uguali. Solo da poco più di un decennio, da quando (nell'anno 1999) in pratica il Cai di Imperia ha ridato vita all'iniziativa, la gara ha una formula ed una logistica stabili. La cadenza è biennale, salvo che per il "buco" del 2007.

Dal 2005 la manifestazione è intitolata, oltre che al nome di Kleudgen, a Federico Acquarone, fondatore della sezione imperiese del Club Alpino Italiano, di cui è stato per 21 anni presidente, compagno di cordata di Kleudgen nella tragica ascensione del 1929 ai Torrioni di Saragat, a sua volta scomparso nella Ritirata di Russia.

Presidente del Comitato Organizzatore è Marino Arimondi, direttore di gara Riccardo Berio, direttore di percorso Marco Clemenzi, responsabile del servizio medico Roberto Buccelli. Il delegato Fisi, che svolge anche i compiti di presidente della giuria, è il piemontese Bruno Ravera. Il cronometraggio è curato dalla FICR (Federazione Italiana Cronometristi). Lo staff è composto da circa quaranta volontari, per gran parte soci del Club Alpino Italiano.

L'attuale presidente della Sezione Imperia Alpi Marittime del Cai è Leonardo Moretti, il quale, insieme a Marino Arimondi (presidente della Società Alpi Liguri e del Comitato Organizzatore 2010), sarà impegnato lungo il percorso e presenzierà alla cerimonia di premiazione che avrà luogo al termine della gara. Riconoscimenti di classifica sono previsti per le prime dieci coppie maschili e le prime cinque femminili.

Da segnalare, inoltre, che per la prima volta nei pressi della partenza della seggiovia di Monesi sarà allestito un piccolo villaggio con la presenza di qualificate aziende del settore.

di Riviera24

29/01/2010